

Codice A1817B

D.D. 23 maggio 2022, n. 1446

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica per lavori di posa di un tratto di condotta di derivazione in sponda destra del torrente Strona e in attraversamento del Canale Nigoglia in Comune di Omegna (VB) in variante rispetto a quanto autorizzato con DD 1989/DA14.09 del 11/09/2008. Richiedente: INCO Costruzioni Generali s.r.l.**



**ATTO DD 1446/A1817B/2022**

**DEL 23/05/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica per lavori di posa di un tratto di condotta di derivazione in sponda destra del torrente Strona e in attraversamento del Canale Nigoglia in Comune di Omegna (VB) in variante rispetto a quanto autorizzato con DD 1989/DA14.09 del 11/09/2008. Richiedente: INCO Costruzioni Generali s.r.l.

Premesso che:

con nota ns prot. n.20459 del 16/05/22 la soc. Inco Costruzioni Generali s.r.l. ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD n.523/1904 per la posa di un tratto di condotta di derivazione, della lunghezza di circa 130 m, interrata lungo la sponda destra del corso d'acqua denominato torrente Strona e in attraversamento su alveo del Canale Nigoglia nel Comune di Omegna, in variante rispetto a quanto autorizzato con DD n.1989/DA14.09 del 11/09/2008;

all'istanza sono allegati i files degli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Marchi Alessandro, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti lavori:

- interramento di tubazione in vetroresina DN 1500 mm con profondità di posa del fondo tubo variabile da circa 2,5 m a circa 5,7 m dal piano campagna;
- calottamento completo della tubazione con cls;
- ripristino del profilo della sponda in massi a secco con emergenza irregolare per una fascia di larghezza di circa 7,0 m;
- traslazione dell'attraversamento sub alveo del Canale Nigoglia di pochi metri più a valle.

l'impianto idroelettrico è regolarmente autorizzato con DD n.190 del 05/05/2008 della Provincia del Verbano Cusio Ossola;

a seguito di sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Strona e del Canale Nigoglia.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge

regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati, relativamente alle opere in oggetto.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. 23/08;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- art. 59 della L.R. 44/00;
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

#### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la soc. Inco Costruzioni Generali s.r.l. ad eseguire i lavori in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei files degli elaborati progettuali allegati all'istanza, all'istanza che si restituiscono al richiedente controfirmati da questo Settore, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni vincolanti:

- gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la realizzazione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale litoide di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi e non potrà in alcun modo essere asportato dall'alveo;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o

che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

*Il Funzionario*

*Ing. Massimo DI BARI*

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)  
Firmato digitalmente da Mauro Spano'